

# Rassegna Stampa

Figline e Incisa

17 -23 dicembre 2012

Kadnronos

**CORRIERE FIORENTINO**

ANSA

IL **NUOVO**  
Corriere di Firenze

**QN** LA NAZIONE

Il Sole  
**24 ORE**

il **Reporter**

LA STAMPA

**la Repubblica**

TOSCANA  
OGGI  
SETTIMANALE  
REGIONALE  
DI INFORMAZIONE

**CORRIERE DELLA SERA**



Responsabile Comunicazione  
Comune Figline e Incisa Valdarno  
Samuele Venturi

328.0229301 - 055.9125255

[s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it](mailto:s.venturi@comune.figline-valdarno.fi.it)

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Data: 18 / 12 / 2012 Pagina: 27

---

## **INCISA L'Auser dona settecento euro al Comune per i pacchi dono alle famiglie indigenti**

L'AUSER di Incisa regala 700 euro al Comune per trasformarli in pacchi dono per le famiglie indigenti del paese, buoni da 50 euro ciascuno che i 14 destinatari potranno spendere sia al supermercato Coop di piazza Santa Lucia che alla Despar in via Roma. Il denaro è stato consegnato all'assessore alle politiche sociali Tamara Ermini. «Ringraziamo i volontari Auser – commenta Ermini – per il loro straordinario senso della solidarietà».



---

**FIGLINE CUMULO DI CALCINACCI E ROTTAMI**  
**Restone, discarica continua**

**E' TUTTO** dannatamente come prima. Calcinacci, rottami e mobili rotti: a Restone è comparsa per l'ennesima volta una discarica abusiva.

Decine e decine di metri coperti da cumuli di rifiuti, nascosti sotto sterpaglie e foglie morte.

Una discarica a cielo aperto nella striscia di terra che separa il borro della frazione e la Sr 69. Una zona paludosa con un paesaggio mozzafiato ma che purtroppo è facilmente raggiungibile con le autovetture e soprattutto ben nascosto.

Una zona molto conosciuta dai privati che hanno intenzione di disfarsi dei rifiuti edili: negli ultimi anni infatti, dopo interrogazioni e denunce, l'area è stata ripulita innumerevoli volte. Ma tempo poche settimane,

costantemente l'immondizia ricompare.

La Provincia del resto era stato molto chiara nei mesi scorsi, parlando proprio di questo annoso problema che colpisce Figline: "Quello delle discariche abusive, è un problema che inizia ad essere piuttosto diffuso nel territorio provinciale. Ci sono diverse ragioni all'origine del fenomeno, ma la principale è il dilagare del lavoro in edilizia. Chi lo compie non ha titolo per chiedere lo smaltimento dei rifiuti e quindi li abbandona".

Servirebbero controlli più sistematici, ma purtroppo con un territorio così esteso è praticamente impossibile combattere queste forme di degrado.

**Eugenio Bini**

**FIGLINE** IN DISTRIBUZIONE L'ATTESA SECONDA EDIZIONE

# Il centro storico com'era e com'è E il calendario diventa benefico

*Dono di una tipografia al Calcit: cinquanta copie in più*

di **PAOLO FABIANI**

**SECONDA** edizione del calendario storico di Figline: venticinque immagini del centro cittadino, com'era e com'è, una finestra sui luoghi e sugli edifici del '900 reso possibile grazie agli scatti di un abile fotografo che ha ricercato la stessa inquadratura mettendo a disposizione dei cittadini la possibilità di confrontare il "prima" e il "poi". L'ha realizzato la Tipografia Dueffe in collaborazione con il Circolo Fotografico "Arno": "E' stato quasi un obbligo, da parte nostra — spiega il titolare Claudio Focardi —, visto il notevole successo e le tante richieste che ci sono arrivate nel dicembre 2011, perché più che un calendario si tratta di una raccolta di cartoline della vecchia Figline che le attuali generazioni non hanno mai visto. Inoltre con questa occasione festeggiamo anche i primi dieci anni della nostra attività, che in un momento particolare come questo non è poco".

Praticamente è una raccolta di fotografie da collezionare, e a costo zero, visto che è distribuito gratis, in 150 copie numerate che verranno



**I promotori del calendario storico di Figline**

no recapitate alle istituzioni locali e le rimanenti ai cittadini che si presenteranno in tipografia, almeno finché ce ne saranno.

Tuttavia questa volta il titolare ha deciso di fare uno strappo alla regola e ne ha stampate 50 copie in più per donarle al Calcit. Ieri mattina c'è stata la consegna ad Adelmo Brogi, membro del benemerito Comitato: "Fino da domani — ha precisato — il calendario si troverà nel nostro mercatino di corso Matteotti a disposizione di chi farà un'offerta per aiutare il centro oncologico del Serristori".

Il fotografo che ha realizzato gli scatti sulla "Figline di oggi" è Edo Mugnai. Il viaggio è cominciato in collina per lo scatto panoramico che campeggia in copertina, proseguendo nel centro cittadino immortalando i luoghi più caratteristici e istituzionali "trasformati" dal tempo: "Non è stato semplice ricercare l'inquadratura originale — spiega Mugnai — ma era indispensabile per dare il senso al calendario destinato a diventare un documento da conservare fra le cose care".



## Consigli provinciali

### Sì al nuovo piano rifiuti Firenze-Prato-Pistoia Con una discarica in più

È stato approvato ieri sera dai tre Consigli provinciali — dopo lunghi dibattiti e una protesta dei sindaci del Valdarno a Firenze — il nuovo piano interprovinciale dei rifiuti di Firenze-Prato-Pistoia (Ato Toscana centro). Gli obiettivi principali del nuovo piano sono quelli di portare la raccolta differenziata al 65% entro il 2015, garantire l'autosufficienza territoriale grazie a una nuova discarica di ambito nella zona della Borra (nel territorio di Figline Valdarno) e ai termovalorizzatori di Selvapiana, Case Passerini e Testi (Greve), oltre alla creazione di un apposito osservatorio. Il testo è stato approvato a maggioranza dal Consiglio provinciale di Firenze al termine di un lungo dibattito in aula. Contrari Pdl, Lega, Udc, Prc, Sel, ex Idv e il Gruppo misto. Se l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata fosse superato arrivando al 70%, è stato spiegato, potrebbe non essere necessario prevedere anche l'utilizzo del termovalorizzatore di Testi. Anche nei Consigli di Prato e Pistoia il piano è stato adottato a maggioranza (le opposizioni si sono astenute o hanno votato contro). (Gi.Be.)

# La 'circolare' del Comune Unico perde la strada

## La linea che deve collegare le periferie di Figline e Incisa resta ai pali di partenza



La 'Circolare' ancora non decolla

di PAOLO FABIANI

**NON SI ACCENDONO** i motori della circolare del Comune Unico, il nuovo collegamento su gomma delle periferie di Incisa e Figline che doveva partire in via sperimentale prima di Natale non si mette in moto. Almeno per ora. Dato per certo fino a un paio di mesi fa, improvvisamente il "decollo" ha subito uno stop a causa della grande incertezza che regna sul futuro del trasporto pubblico locale, sia in Provincia che in Regione, dove ancora non è stato deciso come e per quanto verrà finanziato il servizio fino dal prossimo gennaio. E con questa situazione è difficile far partire una nuova linea: «Per quanto ci riguarda sia i Comuni che l'azienda dei trasporti che dovrebbe gestire

**MOTORI SPENTI**  
**Il collegamento su gomma frenato dalle incertezze sul trasporto pubblico locale**

lo, siamo pronti - spiega l'assessore incisano Mauro Di Stefano - ma nessuno riesce a darci risposte precise. In Provincia si dice che dal 31 dicembre tutto cambia, mentre non si sa come». Il problema della circolare fra Incisa e Figline, che dovrebbe unire al meglio il territorio con corse cadenzate che collegano i due centri urbani, periferie comprese, con i centri erogatori di servizi come stazioni ferroviarie, distretti sanitari, ospedale, è strettamente collegato alle difficoltà della gara regio-

nale per l'affidamento del servizio di trasporto ad un unico gestore. In mancanza di riferimenti precisi resta ferma anche la delibera provinciale per l'inserimento di un "lotto debole" per il trasporto su gomma, quello che prevede la partecipazione di aziende locali per il collegamento con le zone più svantaggiate del territorio a sud di Firenze come Valdarno e la Valdisieve. In tale contesto non può certo partire la "Circolare del Comune Unico" che dovrebbe essere un consistente approccio per la nascita del nuovo ente. Le difficoltà non riguardano solo questo servizio: deve essere definito anche il programma che riguarda i pendolari, soprattutto quelli dei comuni dove, come Reggello, il trasporto pubblico può essere solo su gomma.



# Finestrino crollato sul treno: esposto Il Comitato pendolari si rivolge alla procura: «Sicurezza a rischio»

**TRASCORSO** un mese senza ricevere risposte, i pendolari si rivolgono alla procura. Il comitato Valdarno Direttissima ha infatti presentato un esposto sull'incidente del finestrino avvenuto il 20 novembre sulla linea Firenze-Roma, a bordo del treno 11805, Pistoia-Arezzo. Erano le 18, il convoglio era in galleria e tanti erano i pendolari del Valdarno di rientro dal lavoro. Solo per un caso fortuito, sottolinea il comitato, in quell'occasione non ci furono feriti: «L'incidente del finestrino — scrive il firmatario dell'esposto, Maurizio Da Re — sembra confermare la drammatica carenza di un piano serio di manutenzione delle carrozze, con una conseguente messa a rischio dell'incolumità delle

persone». «Vogliamo conoscere le cause dell'incidente — sottolinea Da Re — A distanza di un mese infatti non ci sono state risposte sugli

to». L'esposto evidenzia anche altri problemi ma il comitato pendolari chiede di far luce soprattutto sulla sicurezza della galleria San Donato sulla linea Direttissima Roma-Firenze, tunnel molto utilizzato anche dai regionali: «Più volte abbiamo posto il problema della forte velocità dei treni AV e regionali all'interno della galleria - si sostiene nell'esposto - All'incontro con i Frecciarossa, i regionali hanno dei consistenti spostamenti d'aria, con conseguenti possibili sussulti dei finestrini e delle porte. Se poi si aggiunge il sovraffollamento, i treni regionali non sembrano garantire efficienza e di sicurezza adeguate».

**Eugenio Bini**

## IL PROBLEMA

### La galleria di San Donato indicata come punto critico per l'incrocio di più convogli

accertamenti né da parte di Trenitalia, né dalla Regione. Come del resto è avvenuto per l'altro incidente di otto mesi fa, quando la porta di un Vivalto cedette in corsa sempre nella stessa galleria di San Dona-

**FIGLINE DIFESA BIPARTISAN DELLA STRUTTURA. APPROVATO IN REGIONE UN DOCUMENTO DEL PDL**

## «Serristori», il futuro possibile poggia sulle nuove sale operatorie

**IL CONSIGLIO** regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dal consigliere Nicola Nascosti, del Pdl, sul futuro dell'ospedale Serristori e sottoscritto da una decina di consiglieri di tutti gli schieramenti per garantirne ulteriori servizi e migliori. Il tutto a seguito dell'inaugurazione delle nuove sale operatorie e della nuova radiologia, che dovrebbe imprimere una svolta decisiva per il presidio sani-

tario figlinese. «Visto l'utilizzo parziale delle sale operatorie già in uso e di quelle appena inaugurate — precisa l'ordine del giorno — si impegna il presidente e la giunta regionale a creare le premesse per una diversa vocazione socio-sanitaria per l'ospedale Serristori. In particolare a mantenere l'apertura del Pronto Soccorso e a migliorare i servizi socio sanitari del territorio».

Come del resto annunciato dal di-

rettore generale dell'Asl 10, «al Serristori già si prevede l'affluenza di degenti da altri ospedali». E questa era la buona notizia che ha fatto seguito all'inaugurazione, mentre adesso si rilancia per andare anche oltre prevedendo un «efficientamento dei servizi socio sanitari territoriali — come spiega una nota firmata dai vari consiglieri — che abbiano come baricentro l'ospedale di Figline e che tengano in considerazione le op-

portunità offerte da nuove sinergie con altri poli». E come «poli» si potrebbero intendere anche quelli privati, che creerebbero, appunto, la giusta sinergia per sfruttare al meglio sale e radiologia dotate dei più moderni requisiti tecnologici.

Anche il sindaco di Figline, Nocentini e l'assessore alla Salute, Artini hanno espresso soddisfazione per il documento approvato dal consiglio regionale.

**Paolo Fabiani**



## **INCISA S'inaugura il nuovo giardino**

**SARÀ** inaugurato oggi alle 10 il nuovo giardino dell'infanzia di San Vito. Alla cerimonia prenderanno parte il sindaco d'Incisa, Fabrizio Giovannoni, l'assessore Massimo Bigoni, la dirigente scolastica Anna Pezzati e l'onorevole Rosa de Pasquale.

## **INCISA Canti natalizi da tutto il mondo**

**SABATO** alle 18,30 la Chiesa dei Santi Cosma e Damiano ospiterà il concerto dei canti natalizi provenienti da tutto il mondo. Si esibirà la "Schola Cantorum Carmen Campori". Coro diretto da Raffaele Puccianti, direttore artistico della stessa associazione.

## **INCISA Grande festa per la Croce Rossa**

**GRANDE** festa per la Croce Rossa d'Incisa che domenica 23, a partire dalle 16, festeggerà il Natale assieme ai bambini del paese. Un momento di festa e condivisione con dolci e cioccolata calda per tutti. Non mancherà l'arrivo di Babbo Natale.



## INCISA

### Scuola materna di San Vito Taglio del nastro per il nuovo spazio giochi

**INAUGURATO** ieri a Incisa il nuovo "spazio giochi" nella scuola materna di San Vito, un'area esterna all'edificio dove, grazie ad un contributo statale di 50mila euro, il Comune ha realizzato una superficie attrezzata nella quale i 134 bambini hanno modo di divertirsi. Assieme ai giochi c'è anche un giardino recintato con un piccolo anfiteatro destinato alle varie rappresentazioni. L'intervento è stato eseguito dalla ditta Alfa Costruzioni, e comprende una pavimentazione di 450 metri quadrati, con un fondo antitrauma e antiscivolo sugli 80 metri quadrati dell'area riservata allo svago. "Il Comune - ha ricordato il sindaco Fabrizio Giovannoni - ha investito 10mila euro per installare nuovi giochi, staccionate e per altri interventi eseguiti dal proprio personale". Alla cerimonia dell'inaugurazione, oltre alle varie autorità, è intervenuto anche...Babbo Natale.

P.F.



Data: 22 / 12 / 2012 Pagina: 9

# Serristori, percorso a ostacoli per arrivare al Pronto soccorso

**Paolo Fabiani**

**L'INAUGURAZIONE** delle sale operatorie e della radiologia ha smorzato di molto le polemiche sui servizi erogati dall'ospedale Serristori di Figline, tuttavia alcune lamentele si registrano ancora. In primis la carenza di organico nel reparto ortopedia: «Da giugno è andato in pensione il dottor Giovanni Margiacchi e ancora non si è sostituito — dicono membri del Comitato per la Salvaguardia del Serristori —, nonostante questo il reparto ha continuato a lavorare in piena efficienza aumentando addirittura le prestazio-

ni, grazie alla buona volontà di medici e infermieri, ma non si può andare avanti a lungo. Inoltre — aggiungono — bisogna vedere se l'Azienda sanitaria manterrà gli impegni annunciati dal direttore generale Paolo Morello, che ha garantito l'apertura del pronto soccorso 24 ore su 24, un argomento controverso che i cittadini vorrebbero chiarito.

Quindi, al momento, prendiamo atto degli intenti aziendali, ma continueremo costantemente a vigilare».

Il taglio del nastro sabato scorso ha segnato indubbiamente un traguardo importante per la storia fu-

tura del presidio sanitario figlinese, che tuttavia ancora deve essere sottoposto a qualche modifica strutturale: «Infatti — spiega un paziente che si è rotto un braccio — per andare dal pronto soccorso alla radiologia mi hanno portato al primo piano per poi scendere di nuovo al piano terreno, e questo perché manca questo collegamento, in un progetto costato oltre sei milioni forse ci voleva poco sfondare una parete e aprire un passaggio diretto, senza scale e senza ascensori».

«**E' UN LAVORO** previsto in futuro — ha spiegato Carlo Artini, assessore alla sanità del Comune di Figline —, ma c'è da superare l'ostacolo architettonico rappresentato dalle scale della vecchia Villa San Cerbone, e non è sicuramente facile, comunque i tecnici stanno studiando soluzioni alternative».

Poi sotto attacco ci sono le vie d'accesso all'ospedale e il parcheggio, del quale da anni è stata annunciata la ristrutturazione visto che sono più le buche dell'asfalto, e con la ristrutturazione si aspetta la segnaletica adeguata.

Intanto nei Saloni della Villa il fantasma di Veronica Cibo continua a girare di notte con la testa in mano. Ma questa è un'altra storia.



Data: 22 / 12 / 2012 Pagina: 19

## FIGLINE

### Abbandoni scolastici: adesso arrivano i tutori per i ragazzi

**UN PROGETTO** per prevenire l'abbandono scolastico. E' quello promosso dal Comune di Figline in collaborazione con AB Project, Istituto comprensivo di Figline, Istituto di Scienze dell'educazione di San Giovanni Valdarno e il centro giovani "Il Mattatoio". L'iniziativa "Barbiana Oggi" è incentrata sul tutoraggio scolastico che si ispira alle metodologie di Don Milani, dove le attività vengono svolte dagli stessi studenti. Infatti un gruppo di venti allievi dell'Istituto di Scienze dell'educazione (che sono stati selezionati dopo ben 48 domande pervenute) sarà impegnato da gennaio a giugno in incontri settimanali con alunni delle scuole medie di Figline per seguirli nei metodi di studio e apprendimento. Con questa strategia educativa, la Peer Education, si attiva un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze con un ulteriore vantaggio, ovvero il coinvolgimento di tre fasce di età: 11-14 anni (i ragazzi delle scuole medie), 16-19 (scuole superiori) e 23-25, cioè i tutor che seguiranno il percorso e che avranno la possibilità di misurarsi con un vero progetto di lavoro.



## INCISA

### **Biblioteca comunale si trasferisce in piazza Parri**

**LA BIBLIOTECA** comunale di Incisa da piazza Santa Lucia si trasferirà in piazza Parri, nell'edificio inizialmente destinato ad ospitare la locale caserma dei carabinieri. L'accordo verbale è stato raggiunto fra il sindaco Fabrizio Giovannoni e il proprietario dell'immobile, che metterà a disposizione il piano terreno dove saranno montate le scansie per i libri e nel quale troverà spazio anche la Polizia Municipale. «Adesso — ha sottolineato Giovannoni — dobbiamo stipulare la convenzione con il titolare, quindi il Comune dovrà procedere alla variante urbanistica che gli consentirà un aumento di 300 mc del volume attuale. Il canone annuale per l'affitto dei 200 mq di superficie — precisa il sindaco — è fissato in 17.000 euro, una cifra che verrà recuperata dagli affitti che attualmente paghiamo sia per la Biblioteca che per la sede dei vigili urbani».

**P.F.**

# Furto con scasso alla piscina comunale

## FIGLINE Tre giovani traditi dalle immagini di una cornice digitale

di PAOLO FABIANI

**TRADITI** da una cornice digitale, i carabinieri di Figline hanno arrestato tre giovani residenti a San Giovanni Valdarno, due stranieri di 25 e 17 anni e un italiano di 15, che ieri notte si sono introdotti nella piscina comunale, per loro l'accusa che ieri li ha portati davanti al magistrato è di "furto con scasso".

**IL TERZETTO** è stato fermato da una pattuglia del Nucleo Radio-mobiliare per un controllo e non ha saputo spiegare la provenienza della cornice che uno dei tre teneva in mano, ma ai carabinieri è bastato

accenderla per vederci scorrere le immagini di bambini che frequentano i corsi di nuoto nella "vasca" figlinese, scene che fugavano ogni dubbio sulla sua provenienza e che hanno indotto i militari a recarsi presso l'impianto di via Piave dove si sono resi conto che questa era stata visitata dai ladri, infatti la porta d'ingresso era stata scassinata, così come erano state forzate le chiusure delle macchinette per le bibite dalle quali erano stati asportate tutte le monete. Anche la cassa era stata svuotata.

**I TRE GIOVINASTRI** probabil-

mente hanno considerato molto esiguo il bottino, e per questo si sono buttati anche sugli zainetti dei bambini, le cuffie e gli altri accessori che normalmente vengono usati da chi fa il bagno in piscina, refurtiva che erano già stata nascosta dietro un cespuglio, all'esterno dell'edificio pronta per essere recuperata in giornata, con tutta tranquillità, come se fosse roba loro. Ma i carabinieri sono arrivati prima e hanno recuperato tutto, mentre loro sono stati ascoltati dal giudice che ha confermato l'arresto, però essendo incensurati sono stati mandati a casa in attesa di processo.